

Cerveno Capèle, un regalo dall'8 per mille

Il Santuario ha ottenuto un assegno di quasi 290mila euro per i restauri



Una delle stazioni della Via Crucis del Simoni

CERVENO Sotto l'albero, quest'anno, le 138 statue lignee delle Capèle di Cerveno hanno trovato un regalo gradito. L'insolito babbo Natale si chiama «otto per mille» e dal sacco ha estratto un assegno di 289.554,75 euro.

I fondi sono stati assegnati alla parrocchia di San Martino di Cerveno per il restauro e la valorizzazione delle prime quattro Capèle del santuario della Via Crucis. La conferma è arrivata con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 10 dicembre, inerente la «Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef per l'anno 2010». In tutto, si tratta di oltre 144milioni di

euro, destinati a 1.133 domande. Tra queste, quelle della parrocchia di Cerveno, che, insieme all'associazione «Le Capèle onlus» è impegnata nel recupero del capolavoro di Beniamino Simoni. Per il momento, la Sovrintendenza ha autorizzato il restauro delle prime quattro stazioni, per il quale saranno impiegati i soldi già a disposizione; questi nuovi fondi serviranno per proseguire l'opera, preservando dai danni del tempo e dell'umidità le sculture. Chissà che, per il 2012, anno della decennale «Santa Crus» non si possa già vedere qualcosa di pronto (i restauratori sono all'opera sulla prima Capèle da qualche mese).